

di nerofluo



Bruce Michael Sterling nasce il 14 aprile 1954 a Brownsville, nel Texas. Quando è ancora molto piccolo, trasloca ad Austin, sempre nel Texas, insieme ai suoi genitori, a causa del lavoro del padre. Nel 1969 la famiglia Sterling si trasferisce in India, dove il padre ha trovato lavoro come progettista di fertilizzanti. Dopo due anni, Bruce fa ritorno ad Austin dove s'iscrive alla facoltà di giornalismo e s'aggrega a un gruppo di appassionati e scrittori di fantascienza che si definivano **Turkey City Writer's Workshop**; con il loro incoraggiamento comincia a dedicarsi alla scrittura di racconti di fantascienza. Nel 1976, dopo essersi laureato in

Giornalismo all'Università del Texas di Austin, lavora alcuni anni per il Consiglio

Legislativo del Texas, come correttore di bozze, e successivamente comincia l'attività giornalistica, occupandosi di una rubrica di divulgazione scientifica per il **Magazine of Fantasy and Science-Fiction** e di critica letteraria per la **SF Eye**, ovvero **Science-Fiction Eye**, che più tardi sarà conosciuta anche come **Ufficiale Organo del Movimento Cyberpunk**.

Nel 1976, esordisce come scrittore col racconto **Man-Made Self**, pubblicato all'interno di **Lone Star Universe**: un'antologia di fantascienza di autori texani.

Un anno dopo, pubblica il suo primo romanzo, **Involution Ocean**; un lavoro, piuttosto ingenuo, che però può essere visto come un'interessante rivisitazione, in chiave fantascientifica, del **Gordon Pym** di **Edgar Allan Poe** e del **Moby Dick** di **Hermann Melville**. Il romanzo è ambientato nel mondo di Nullaqua, e narra del viaggio di una nave per l'*oceano di polvere* e delle sue "avventure" con i dustwahles creature che vivono sotto la superficie dell'oceano.

Dalla fine degli anni '70 in poi, scrive una serie di racconti ambientati nel **Shaper/Mechanist Universe**, dove il sistema solare è in mano a due opposte fazioni in guerra tra di loro: i Mechanists, che s'avvalgono di moltissime tecnologie meccaniche e computerizzate e gli Shapers, che si occupano di ingegneria genetica. La situazione è ulteriormente complicata dalla presenza di entità aliene.

Nel 1980 pubblica **The Artificial Kid**, un'avventura rocambolesca ambientata in un lontano futuro dominato dalla tecnologia.

Successivamente, Sterling entra a far parte di un movimento fantascientifico fortemente pessimista, nato all'inizio degli anni '80, noto come **cyberpunk** e dà vita a una rivista ciclostilata per appassionati, **Cheap Truth**, dove, insieme a un certo numero di collaboratori, deride l'attuale narrativa fantascientifica, auspicandone un radicale cambiamento che porti a qualcosa di nuovo e di maggiormente rilevante dal punto di vista culturale. Sempre all'interno della Cheap Truth, Sterling traccia i primi principi guida del movimento cyberpunk.

Insieme a **William Gibson**, **Rudy Rucker**, **John Shirley**, **Lewis Shiner** e **Pat Cardigan**, Sterling è tuttora considerato uno dei più importanti esponenti, nonché principale ideologo del cyberpunk. La sua eloquenza, la sua intensità, uniti alla sua capacità di scrittore, faranno di Sterling una presenza indispensabile per il panorama fantascientifico, tant'è che molti cominceranno a chiamarlo "Chairman Bruce" ovvero "Presidente Bruce".

Nel 1985 pubblica **Schismatrix**, suo primo importante capolavoro, nonché il libro che lo renderà celebre presso il pubblico: uno dei capisaldi del movimento cyberpunk di fine anni Ottanta, insieme a **Neuromancer** di Gibson.

L'anno seguente pubblica un'antologia di fantascienza cyberpunk, intitolata **Mirrorshades**, uno dei più importanti lavori del genere, nonché manifesto dello stesso movimento: raccoglie, anche, racconti di William Gibson, Paul Di Filippo, Marc Laidlaw e Rudy Rucker.

Negli anni successivi, non trovando più terreno fertile nel cyberpunk, Sterling continua ad occuparsi di narrativa, avvicinandosi, però, a un altro genere, lo **steampunk** e dedicandosi anche alla stesura di saggi e di articoli giornalistici, principalmente allo scopo di difendere la libertà della nascente rete internet.

Nel 1988 pubblica **Islands in The Net**, thriller nel quale esprime le sue perplessità riguardo la fiducia incondizionata per la telematica e la probabilità di avere, grazie ad essa, una società a misura d'uomo. Nel 1989 pubblica una piccola collezione di storie, intitolata **Crystal Express**, mentre successivamente, collabora con William Gibson alla stesura del romanzo **Steampunk, The Difference Engine**, pubblicato nel 1990.

Sempre nel 1990, una brutta vicenda tra i servizi americani e la Steve Jackson Games di Austin (Texas), accusata di essere covo di hackers, spingono Sterling a scrivere il saggio **The Hacker Crackdown**, che viene pubblicato nel 1992, in formato convenzionale. Successivamente, viene realizzata una versione in formato

elettronico liberamente distribuibile, per supportare una nuova forma di comunicazione conosciuta come Internet. La versione elettronica si diffonde rapidamente, ed oggi è possibile trovarla in moltissimi siti sparsi per la rete. Sempre nel 1992 parte dei suoi racconti vengono pubblicati in un libro intitolato **Globalhead**. In seguito alla pubblicazione di *The Hacker Crackdown*, Sterling incrementa la sue attività parallele a quella di scrittore, compresa l'attività di giornalista; nonostante abbia poco tempo da dedicare alla stesura di romanzi di fantascienza, nel 1994 pubblica **Heavy Weather**, oscuro romanzo incentrato sul riscaldamento globale della Terra.

Da questo romanzo, si deduce che oltre ad essere uno dei migliori scrittori di fantascienza esistenti, Sterling è in "prima linea" anche per quanto riguarda l'impegno politico e quello ecologista; tutti questi aspetti, insieme alla preparazione scientifica e al carisma gli permettono di essere conosciuto anche al di fuori dell'ambiente fantascientifico: viene, infatti, ospitato da numerose trasmissioni televisive, tra cui *Nightline* dell'ABC e *The Late Show* della BBC, mentre i suoi articoli trovano posto su autorevoli riviste come *Omni*, *Newday* e *Wired*.

Nel 1995, Sterling dà vita a una serie di discorsi per spiegare il suo interesse nei mezzi di comunicazione e di diffusione dell'informazione. Ciò conduce allo sviluppo di **The Dead Media Project**, un Internet Mailing List e un gruppo di discussione, attraverso i quali Sterling e numerosi altri collaboratori si dedicano a quegli strumenti tecnologici condannati prematuramente all'obsolescenza dal progresso. Lo scopo originale di Sterling è di organizzare un progetto di ricerca destinato a culminare in un libro, finora mai pubblicato, sulla rivalutazione dei media caduti in disuso, da scriversi in collaborazione con i membri della mailing list.

Nel 1996 pubblica uno dei suoi massimi capolavori, **Holy Fire**, incentrato sulle possibili aberrazioni di un futuro dominato dalla manipolazione genetica.

Qualche anno dopo, l'interesse per l'industrial design e per il cambiamento globale del clima portano Sterling a fondare un nuovo movimento, il **Viridian Design**, per il quale tiene una serie di discorsi tra il 1998 e il 1999 e pubblica ufficialmente un manifesto, sulla rivista di ecologia *Whole Earth Review*, nell'estate del 1999. L'obiettivo del movimento è lo sviluppo della consapevolezza ambientale, attraverso la promozione di nuove forme artistiche, che trasformino l'impegno ecologista in uno status symbol, a cui aderire per semplice conformismo. Come il *Dead Media Project*, questo movimento è organizzato principalmente attraverso un Internet Mailing List, ma a differenza del precedente, continua attivamente ai giorni nostri.

Nel 1998 Sterling pubblica **Distraction**, un romanzo riguardante la politica e la bioingegneria, al quale segue, nel 1999, una piccola raccolta di racconti, **A Good Old-Fashioned Future**.

Nel 2000, pubblica **Zeitgeist: a Novel of Metamorphosis**, un fantasy postmoderno, una fantascienza non del tutto classificabile, per la presenza di elementi mainstream e per l'ambientazione quasi contemporanea al nostro tempo.

Nel 2003 viene nominato Professore all'European Graduate School dove insegna un corso intensivo, estivo, di media e design.

I suoi lavori più recenti sono due libri sulla speculazione futurista: **Tomorrow Now: Envisioning the Next 50 Years**, che guarda al futuro tra cinquant'anni, e **Shaping Things**, che specula sul futuro del disegno industriale.

Il suo ultimo libro, **Visionary in Residence**, è stato realizzato nel marzo 2006.

Dati generali

All'Anagrafe	Bruce Micheal Sterling
Nato	Brownsville, Texas, il 14 aprile 1954
Occupazione	scrittore
Nazionalità	americana
Corrente Letteraria	cyberpunk, postcyberpunk

Opere

Involution Ocean		1977
The Artificial Kid		1980
Schismatrix	<i>La matrice spezzata</i>	1985
Mirrorshades: A Cyberpunk anthology	<i>Mirrorshades</i>	1986

Islands in the Net	<i>Isole nella rete</i>	1988
Crystal Express		1989
The Difference Engine	<i>La macchina della realtà</i>	1990
Globalhead	<i>Cronache del basso futuro</i>	1992
The Hacker Crackdown: Law and Disorder on the Electronic Frontier	<i>Giro di vite contro gli hacker</i>	1992
Heavy Weather		1994
Holy Fire	<i>Fuoco Sacro</i>	1996
Distraction	<i>Caos USA</i>	1998
A Good Old-Fashioned Future	<i>Un futuro all'antica</i>	1999
Zeitgeist: a Novel of Metamorphosis	<i>Lo spirito dei tempi</i>	2000
Tomorrow Now: Envisioning the next fifty years	<i>omorrow now: come vivremo nei prossimi cinquant'anni</i>	2002
The Zenith Angle		2004
Shaping Things		2005
Visionary in Residence		2006

Aforismi

«Guardare il monitor di un computer è un po' come fissare un'eclisse: c'è molta luminosità e ti accorgi del danno solo quando è troppo tardi.»